



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 20, Numero 28

XIV domenica del tempo ordinario - Mc 6,1-6

8 luglio 2018

STUPORE E INCREDULITA' (Mc 6,1-6)

Tutto ha inizio dalla domanda su chi sia Gesù, volta ad esplorare l'identità del Maestro di Nazareth. E' proprio questa qualifica, *"di Nazareth"*, a fare problema. Infatti, quando Gesù entra nella sinagoga di Nazareth, la sua patria, la gente si aspetterebbe un ingresso trionfale, un corteo osannante, invece, nulla di tutto questo. Tuttavia, a motivo del suo insegnamento e dei prodigi compiuti dalle sue mani, tutti sono presi da stupore e si domandano: *"Da dove gli vengono queste cose? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani?"* Ma la gente di Nazareth passa presto dallo stupore all'incredulità. Molte pagine del Vangelo testimoniano che lo stupore è la prima reazione di fronte a Gesù. Nessuno ha una sapienza simile alla sua. Nessuno compie opere come le sue. Perché allora questo stupore si trasforma in chiusura? Perché non genera attaccamento, ma distacco? Perché non spinge alla fede, ma all'incredulità? Se è facile sorprendersi davanti a Gesù, perché poi ci blocciamo? Le ragioni sono tante. Disattenzione, superficialità e disinteresse. Il rifiuto del nuovo in nome di ciò che supponiamo di sapere già. Anche la gente di Nazareth diceva: *"Non è costui il falegname, il figlio di Maria...?"* Pensava di sapere tutto su Gesù! C'è il rifiuto al cambiamento e alla conversione, la difesa della propria autosufficienza, l'attaccamento a una tradizione religiosa che è ormai solo tradizione di uomini. Quel che è certo è che dal rischio del rifiuto nessuno è escluso! Come è pure certo che la fede non può vivere né rinnovarsi senza lo stupore e la meraviglia per le cose compiute da Gesù. Il cuore dell'uomo è fatto per il Vero e per il Bene, trova pace solo nell'incontro con Dio. Niente può stravolgerlo fino in fondo. La ragione profonda del *"no"* detto a Gesù rimane pertanto misteriosa: è qualcosa che pesca alla radice della nostra libertà. Di fronte alla nostra incredulità Gesù non compie miracoli: non vuole schiacciare la nostra libertà con la sua potenza. Dio non vuole forzare l'uomo in ciò che lo rende unico e irripetibile: la libertà. Perciò, Dio rimane in paziente attesa di un *"sì"* dell'uomo, perché vuole essere amato liberamente. A un certo punto è lo stesso Gesù che si meraviglia della incredulità dell'uomo: *"E si meravigliava della loro incredulità"*. Mentre l'uomo dovrebbe continuare a stupirsi per l'amore continuo e paziente di Dio che non si lascia imprigionare dal suo consenso, che non si misura sulla sua risposta: l'amore di Dio è assolutamente gratuito!

Don Pietro



Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua».

Avvisi

- Festa della Madonna di Pompei
- Unzione degli infermi
- Fiera del dolce
- Ringraziamento
- S. Messa a Piana Rovei

Celebrazioni da domenica 8 luglio 2018 a domenica 15 luglio 2018

DOMENICA	8	ore	8.00 S. Messa per le intenzioni fam. Filocamo e Calderoni 11.00 S. Messa con battesimo di Fasson Elia Paolo
LUNEDI'	9		18.15 S. Messa per Fantoni Annamaria. Per Verardo Massimo
MARTEDI'	10		18.15 S. Messa per Felice e Onorina Guglielmelli
MERCOLEDI'	11		9.00 S. Messa per tutti i defunti
GIOVEDI'	12		18.15 S. Messa per le intenzioni del parroco
VENERDI'	13		18.15 S. Messa per tutti i defunti
FESTA DELLA MADONNA DI POMPEI			
SABATO	14		18.00 S. CARLO: S. Messa con unzione degli infermi
DOMENICA	15		8.00 S. CARLO: S. Messa per le intenzioni della popolazione 11.00 S. CARLO: S. Messa per tutti i defunti 15.00 S. CARLO: Vesperi, Adorazione e Benedizione eucaristica

FIERA DEL DOLCE PER LA FESTA MADONNA DI POMPEI

Sabato 14 e domenica 15 luglio, al termine delle S. Messe presso la chiesa di S. Carlo, si propone la tradizionale "*Fiera del dolce*", il cui ricavato sarà devoluto alla Caritas interparrocchiale per far fronte alle necessità dei poveri.

UNZIONE DEI MALATI

Sabato 14 luglio alle ore 18.00, in occasione della festa della Madonna di Pompei a S. Carlo, nella S. Messa verrà celebrato il sacramento dell'Unzione dei Malati. Chi volesse ricevere tale Unzione dia un cenno della propria adesione avvisando don Pietro, anche solo all'inizio della funzione religiosa.

RINGRAZIAMENTO

In occasione della "festa" organizzata all'Oratorio "Casa del Giovane", da Valeria Pelletti Bonini, al termine della sua esperienza lavorativa presso la scuola materna del Fossalone a Omegna, dalle maestre colleghe e da tutti i convenuti è stata raccolta la somma di € **935,00**. Tale somma è stata devoluta alla Caritas interparrocchiale. Augurando a Valeria tutto il bene per il suo futuro, unitamente a tutti gli offerenti la ringraziamo per il generoso gesto.

S. MESSA A PIANA ROVEI

Domenica 8 luglio alle ore 12.00, in occasione della Festa di Piana Rovei, presso la baita "Nino Dosi", verrà celebrata una S. Messa ricordando tutti i soci UOEI defunti.